



Ricordo il link alla pagina facebook italiana di Orphan Black

<https://www.facebook.com/OrphanBlackItalia>

Riassunti Orphan Black Stagione 2

Episodio 2

Governed by Sound Reason and True Religion

Messa in onda 26 aprile 2014

Regia John Fawcett

Scritto da Karen Watson, Graeme Manson

A cura di Odamei

Lo scorso episodio ci aveva lasciati con qualche sorpresa (Helena) e una nutrita serie di interrogativi. Domande che sono pezzi dai contorni indefiniti e sfumati, di un puzzle che si fa sempre più interessante.

In apertura vediamo Helena che, sembra senza interferenze proletane o dyadiche, è stata soccorsa e giace in un letto del pronto soccorso. Un agente di polizia interroga una delle infermiere, visto che tra gli interessantissimi effetti personali della ragazza, a parte una fotografia ci sono solo dei lecca-lecca e delle bustine di zucchero.

Felix raggiunge Sarah da Art ed è piuttosto contrariato dall'ospite indesiderato del Clone Club. Fa appena in tempo a togliersi la giacca che il suo cellulare squilla e dall'altro capo del telefono c'è.... Kira. Finalmente! La bambina è spaventata e riesce solo a dire poche parole a Sarah, prima che un uomo interrompa la conversazione. Art rintraccia la telefonata e prima che lui e Sarah partano a spron battuto Felix consegna alla ragazza un cellulare nuovo (scusate l'inafausta battuta, ma, sarà clonato?).

Commemorazione/ funerale di Aynsley con rinfresco a seguire. Dopo il faccione di Donnie, circondato dai suoi bimbi, ecco super-mommy Alison. Le pettegole di turno non perdono occasione per parlare di lei e del marito della defunta (ricordate, Alison era convinta che Aynsley fosse il suo monitor e aveva allegramente fatto sesso in auto con il di lei marito Chad). Ad ogni modo viene salvata da Sarah, non Manning bensì Stubbs, che recita con lei nel

musical. Il cellulare di Donnie squilla per l'arrivo di un messaggio che Alison legge, comprendendo che probabilmente ed incredibilmente è proprio il marito a controllarla, come aveva sospettato fin dall'inizio. Sconvolta afferra un bicchiere da uno dei vassoi del rinfresco, bevendone un generoso "goccio".

Nella vecchia fattoria.... Benvenuti al Proletheans Ranch, covo di buontemponi al cui confronto il DYAD sembra un collegio per educande.

Il Grande Capo è alle prese col bestiame (per usare un eufemismo) aiutato da una vecchia conoscenza, ovvero Mark, il tizio visto al caffè e al pronto soccorso (quello dal cinturone poco vistoso). Bonnie (a quanto pare moglie o una delle mogli del capo di questa congrega simil mormonica) è alquanto preoccupata e vuole sapere se preparare o meno un altro letto.

DYAD Institute. Cosima, quella vera, è a colloquio con Leekie in compagnia di Delphine. Molto abilmente spiega di non sapere nulla del piano di Sarah, si finge stupita quando Delphine spiega che la ragazza ha preso in giro tutti e ha rubato il pass di Leekie, aggiungendo che loro (i cloni) non si sono mai fidati di lei. Delphine, giusto per riprendere una frase di Cosima (della scorsa stagione) dice che vuole fare della "crazy science" nel loro nuovo laboratorio ("crazy science" sembra essere una sorta di parolina magica per il duo e vedrete perché).

Art e Sarah arrivano al Motel dei Verdi Acri (nome che mi ricorda orribilmente quello di una casa di riposo). In detto Green Acres Motel c'è anche il wi-fi libero, nel caso vi interessasse. Nella camera dalla quale ha chiamato Kira trovano un disegno fatto molto probabilmente dalla bambina, subito dopo vedono Daniel, l'uomo ovunque di Rachel, arrivare accompagnato dal proprietario del motel. Mentre Art si occupa di lui, Sarah segue le tracce lasciate da alcuni vestiti che sembrano appartenere a sua figlia e finisce prima nella lavanderia e poi in un'autorimessa dove trova un'auto con un baule aperto e vuoto e viene aggredita alle spalle da un uomo. Lo sconosciuto è lo stesso che aveva interrotto la conversazione telefonica con Kira e accompagna Sarah da..., S come sorpresa ovvero Miss S, Siobhan. Sembra una caccia al tesoro, insomma.

Torniamo al DYAD dove Leekie sta facendo gli onori di casa, o meglio di laboratorio, aiutato dalla dottoressa Cormier. Le ricerche più importanti vengono svolte nella vecchia ala dell'edificio. Cosima non risparmia le proprie frecciate, ricordando a Leekie della sterilizzazione dei malati mentali degli anni Trenta e chiedendo se è lì che vengono tenuti i cloni e se le persone conoscono i progetti a cui stanno lavorando. Mentre Delphine cerca di stemperare la tensione, Leekie ribatte ricordando i vaccini prodotti al DYAD e le molte vite salvate. Ed ecco la stanza che dovrebbe essere il laboratorio di Cosima, ma che è molto simile ad una vera sala esperimenti & torture & C. Cosima la considera una prigione per cloni ma Delphine si affretta a dire che la sistemano. Leekie dice che lì avrà infinite opportunità, di aver inviato, il mese precedente, un vaccino ad un collega di Delhi che l'ha ricreato con una stampante biologica 3D. Cosima è affascinata ma ancora molto sospettosa, come dimostrano gli sguardi rivolti a Delphine, la quale dice "Pensa a cosa potremmo costruire in questa stanza.." (Ehm... crazy science?).

Passiamo alle prove del musical di Alison che è sempre più esilarante, a partire dal testo strampalato. Il regista/coreografo con doti da vero marpione cerca di insegnare ad Alison le tecniche di respirazione e per fortuna arriva Felix che lei presenta come il suo insegnante di recitazione. In seguito gli racconta della morte di Aynsley e del sospetto che il vero monitor sia Donnie, dunque non resta che tendere una trappola al marito dal bel faccione.

Siobhan racconta a Sarah della simulazione del rapimento e la conduce nel posto in cui si erano rifugiate quando avevano lasciato l'Inghilterra. In pratica è qui che la ragazza è cresciuta. Ad accoglierle trovano Barry e la madre Brenda, che all'epoca avevano dato loro ospitalità. Ma la cosa più importante è che finalmente Sarah può riabbracciare Kira (che bello).

Angie incontra Art, che a causa dell'arresto di Daniel è stato sospeso, e gli mostra la foto di

Helena. Nonostante i consigli del collega, la donna è decisa ad andare fino in fondo, soprattutto per ottenere giustizia per Beth e si reca in ospedale. Peccato che sia anticipata nettamente da Mark che porta Helena al ranch degli incubi, dai Proletani. Incontriamo una vecchia conoscenza con le sue vecchie abitudini (flagellazione e liberazione, un connubio che arriva dalla notte più buia dei tempi), ovvero Tomas, colui che si è occupato di Helena. Alle vivande per ristabilire la ragazza ci pensa Gracie, presumo una delle figlie del reverendo/bovaro/proletano, che si scopre essere stato al MIT (dove deve aver trascorso il suo tempo a contare quanti erano i piselli di Mendel). L'uomo spiega a Tomas che Helena si è salvata in quanto il proiettile non ha trapassato il cuore. La ragazza ha gli organi "spostati" come in una sorta di specchio. Per la scienza un'anomalia genetica, per l'ignoranza un abominio o un segno di corruzione. Per il fanatismo e il delirio di onnipotenza un'opportunità, che ovviamente non sfugge al padrone di casa che, dopo uno scambio di frasi farneticanti, liquida la questione dicendo a Tomas che potranno stare lì finché Helena non si riprenderà. Insomma, pare ci sia una gara fra aspiranti dei della creazione, il DYAD da una parte, i Proletheans dall'altra. Cloni per favore, pensateci voi.

Alison è pronta a tendere la trappola a Donnie e parla al telefono con Felix che, in tenuta adamitica, sta ritraendo un modello che ipotizziamo sia un giocatore di football americano. Il piano di Alison funziona alla perfezione. La donna incontra al cimitero Sarah Stubbs, che recita con lei nel musical. Credendo si tratti dell'altra Sarah, Donnie la segue e mentre è al telefono con Leekie si rende conto dell'errore, ma ormai la frittata è fatta. Anche se in qualche modo cerca di giustificarsi, Alison ormai non ha più dubbi.

Siobhan vuole andare a Londra e portare Kira con sé. Ha già predisposto tutto e una volta che saranno al sicuro, Sarah e Felix potranno raggiungerle. Sarah ovviamente non è d'accordo, obietta che si tratta di sua figlia ma Miss S le dice che comunque non è in grado di proteggerla. Sarah le mostra la foto datale da Amelia prima di morire e la donna dice di non saperne nulla. Cosima e Delphine sono alle prese con i lavori di ristrutturazione e arredamento del nuovo laboratorio. Cosima non sembra molto convinta ed è piuttosto perplessa anche riguardo la "lista della spesa" che sta compilando Delphine. Pare invece avere le idee molto chiare sulla zona relax, soprattutto a come passarvi il tempo con Delphine. Crazy science, ricordate? L'ultima volta era finita con un bacio e adesso di nuovo. Peccato che ad interrompere il tutto arrivi... Rachel. Cosima si riprende subitissimo dalla sorpresa presentandosi e precisando che è quella vera, non quella che gliel'ha suonate... Rachel chiede a Delphine di lasciarle da sole e la bella dottoressa se ne va alquanto scocciata (e lo siamo anche noi).

Rachel: Sei gay (ma va?)

Cosima: la mia sessualità non è uno dei miei aspetti più interessanti.

Rachel: Come ti senti? (se non fossi arrivata a romperle le uova nel paniere si sentirebbe decisamente meglio).

Rachel consegna a Cosima una quantità di cose che nemmeno un dottorando riceverebbe in un sol colpo. Dunque: i risultati delle ultime analisi del sangue (a Cosima viene un terribile sospetto, fugato da Rachel che precisa che provengono dal laboratorio della facoltà della ragazza), i dati di Katja Obinger (il clone tedesco con gli stessi problemi respiratori di Cosima) e la sequenza genomica di Sarah della quale vuole che Cosima scopra cos'ha di diverso dagli altri cloni. Giusto per farle capire che non sta parlando con una che ha studiato sul piccolo bignami della biologia, Cosima replica: cioè perché lei può avere figli e noi no. Colpita. Rachel se ne va dicendo a Cosima di sentirsi a casa sua.

Sarah sta preparando Kira per la partenza. La bambina le chiede della foto mostrata a Siobhan, quella del Project LEDA, le chiede dei segreti di Miss S, dopodiché Sarah capisce che come sospettava qualcuno non gliela racconta giusta ed è meglio tagliare la corda in fretta. Come in ogni fuga che si rispetti, l'auto è chiusa e il camioncino non parte. Quando finalmente sembra andare in moto interviene Barry armato di fucile. Siobhan tenta di fermarlo ma,

sorpresa, Brenda la tiene sotto tiro con una pistola. Miss S la disarmo utilizzando un po' impropriamente le posate, spara a Barry e lascia andare Sarah e Kira. Rientrata in casa, chiede a Brenda perché le abbiano tradite, capisce che la donna è passata dalla parte dei proletari e la uccide, non prima di nominare il progetto LEDA (dunque ha mentito a Sarah dicendo di non saperne nulla).

Alison chiama Felix dicendo che il piano con Donnie ha funzionato. Felix, che ormai è diventato una sorta di badante/ soccorritore di cloni in difficoltà, le dice di cercare Cosima in quanto ha già il suo da fare con Sarah e Kira.

Al ranch dei Pro-pazzoidi tira aria di "creazione". Il nuovo pseudo-creatore entra nella stalla in compagnia di Tomas e gli parla della presunta "fertilità" di Helena. Quindi si appresta a quanto pare ad "occuparsi" di un vitellino (per un attimo ho avuto paura di cosa avrei potuto vedere) con l'aiuto dell'ormai fido Mark, che spara a Tomas. L'episodio si conclude con un "it's a brand new day".

Noi concludiamo desiderose che arrivi in fretta "a brand new episode".